

Codice A1807A

D.D. 15 dicembre 2016, n. 3666

Affidamento ad IPLA S.p.A. delle attività d'interesse regionale 2016 di cui al Piano 2016 approvato con D.G.R. n. 27-4354 del 12/12/2016. Impegno di Euro 1.100.000,00 sul cap. 120682/2017.

Vista la l.r. 12/79 che ha autorizzato la costituzione dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente, IPLA SpA, ed in particolare l'art. 1 che impegna l'Istituto ad operare a fini di interesse regionale;

visto l'art. 3 della suddetta legge che, nel definire le modalità di conseguimento dei fini sociali e l'ambito di attività dell'Istituto, ne valorizza il carattere di strumentalità rispetto ai fini di interesse regionale;

vista la D.G.R. n. 49-7366 del 05.11.2007 avente per oggetto "Approvazione di modifiche ed integrazioni allo Statuto di IPLA SpA - Proposta al Consiglio regionale";

vista la D.C.R. n. 190-27730 del 17.06.2008 avente per oggetto "Modifiche ed integrazioni allo Statuto di IPLA SpA", in attuazione dell'articolo 13 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della Legge 4 agosto 2006 n. 248 al fine di meglio manifestarne la vocazione di società "in house providing";

preso atto che con le citate deliberazioni è stata introdotta una revisione organica dello Statuto sociale di IPLA SpA al fine di meglio svolgere quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali che deve caratterizzare le società pubbliche, in conformità con l'evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di "in house providing";

visto il nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50) in vigore dal 19 aprile 2016 che recepisce le direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento e del Consiglio che stabilisce a quali condizioni è legittimo un affidamento diretto a un soggetto "in house" senza ricorso al mercato;

visto in particolare l'art. 192, comma 2 del suddetto Codice che impone alle stazioni appaltanti, per l'affidamento diretto "in house" di un contratto avente a oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, la valutazione sulla congruità economica delle offerte, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e l'obbligo di dare conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, delle ragioni del mancato ricorso al mercato nonché dei benefici, per la collettività, della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché, ancora e infine, di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

considerato che con D.G.R. n. 1-3120 del 11.04.2016 sono state approvate le "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale";

visto in particolare l'art. 12 delle citate Linee guida che dispone che la Regione promuova la costituzione di un tavolo di coordinamento tra i maggiori enti pubblici presenti nell'organismo in

house per l'esercizio del controllo analogo congiunto, mediante il Comitato interno sul controllo analogo, costituito ai sensi dell'art. 2 delle Linee guida stesse;

considerato che, in quanto Amministrazione aggiudicatrice, l'IPLA SpA è, in ogni caso, sempre tenuto all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l'esecuzione delle attività affidategli dai soci, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi ed inoltre che l'IPLA SpA opera secondo principi di efficienza e trasparenza, garantendo la qualità delle attività, l'economicità dei costi rispetto a quelli di mercato e l'efficacia nella modalità di conseguimento degli obiettivi condivisi;

vista la Deliberazione n. 3-4125 del 26.10.2016 con la quale la Giunta Regionale:

- prende atto dei contenuti del "documento IPLA" con cui l'Istituto ha effettuato una prima analisi della congruità dei costi e delle tariffe, ritenendo che tale metodo possa essere assunto come utile riferimento da parte delle strutture affidanti ai fini della verifica di congruità come richiesto dall'art. 192 del D.Lgs. 50/2016,
- approva lo schema di "convenzione quadro per gli affidamenti diretti in regime di "house providing" all'IPLA per le attività di interesse regionale. Periodo ottobre 2016 – aprile 2017",
- demanda alle Direzioni regionali competenti nelle materie rientranti negli ambiti di attività IPLA la sottoscrizione della citata convenzione,
- demanda alle singole Direzioni regionali e alle loro articolazioni settoriali l'adozione degli atti di affidamento in conformità alle prescrizioni normative nazionali e regionali, in coerenza con la programmazione generale e settoriale, nei limiti delle risorse stanziare sul bilancio regionale e assegnate e dei relativi impegni di spesa, degli indirizzi regionali e dell'allegata convenzione,

considerato che la succitata convenzione quadro è stata sottoscritta in data 03.11.2016 dai Direttori delle Direzioni Regionali Agricoltura e Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica;

visto in particolare l'art. 2 c. 1 della succitata convenzione la quale prevede che la Regione individui, in coerenza con la propria programmazione complessiva, le attività di interesse potenzialmente affidabili all' IPLA S.p.A, impartendo direttive e definendone gli obiettivi, i programmi, le priorità e assegnando le risorse economiche da destinare ai singoli affidamenti;

vista la D.G.R. n. 27-4354 del 12.12.2016 che:

- a) approva il Piano di attività di interesse regionale potenzialmente affidabili a IPLA S.p.A. per l'anno 2016 per un importo complessivo massimo pari a € 1.100.000,00 IVA inclusa;
- b) individua nella Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Logistica e Trasporti (A18000) la struttura regionale cui demandare l'affidamento dei progetti contenuti nel su citato Piano avvalendosi di IPLA S.p.A., nell'ambito dell'"in house providing" nel rispetto dei seguenti indirizzi:
 1. la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Logistica e Trasporti (A18000), direttamente o tramite le proprie strutture settoriali:
 - provvede all'affidamento delle attività del suddetto Piano 2016, valutando preliminarmente la sussistenza delle condizioni legittimanti l'affidamento, nei

limiti delle risorse assegnate e secondo quanto stabilito con la D.G.R. n. 3-4125 del 26.10.2016 e utilizzando la convenzione quadro siglata in data 03.11.2016;

- provvede all'approvazione delle schede di dettaglio descrittive dei progetti (predisposte con la collaborazione della Direzione Agricoltura e della Direzione Ambiente, governo e tutela del territorio, secondo rispettiva competenza), costituenti le attività di interesse regionale potenzialmente affidabili a IPLA S.p.A. per l'anno 2016, comprensive degli obiettivi, della descrizione delle attività, del cronoprogramma e dei costi;

2. la Direzione Agricoltura (A17000) e la Direzione Ambiente, governo e tutela del territorio (A16000), direttamente o tramite le proprie strutture settoriali coinvolte, supportano la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Logistica e Trasporti (A18000) provvedendo alla comparazione dei costi / corrispettivi dei progetti di competenza ai fini della valutazione della loro congruità ai sensi dell'art. 4 comma 2 delle Linee Guida per il controllo analogo approvate con D.G.R. 1-3120 del 11.04.2016 e per quanto stabilito con la D.G.R. n. 3-4125 del 26.10.2016 e utilizzando la convenzione quadro siglata in data 03.11.2016.

- c) assegna (n. 100637) alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Logistica e Trasporti (A18000) l'importo di € 1.100.000,00 sul cap. 120682/17 – Missione 09 – Programma 05;

acquisiti, con la collaborazione della Direzione Agricoltura e della Direzione Ambiente, governo e tutela del territorio, secondo rispettiva competenza, i progetti di dettaglio costituenti il Piano di attività di interesse regionale 2016 dell'importo complessivo pari a € 1.100.000,00 IVA inclusa, allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante (Allegato A);

considerato che in ciascuno dei progetti di dettaglio allegati sono esposti i costi giornalieri (tariffe) del personale IPLA SpA distinti per qualifica e sono indicate le giornate lavorative previste, per ognuna di esse, come necessarie per la realizzazione delle attività descritte;

ritenute le suddette tariffe del personale IPLA SpA congrue sulla base del documento elaborato dall'IPLA S.p.A. e validato dal proprio Collegio Sindacale con cui l'Istituto ha effettuato una prima analisi della congruità dei costi e delle tariffe;

valutato che il numero di giornate lavorative esposte nei progetti P1, P2, P3, P4, P5, P7, P8 e P9 di competenza del Settore Foreste è congruo in relazione alle attività descritte e idoneo al raggiungimento dei risultati previsti;

acquisita (con mail interna in data 02.12.2016) la certificazione della congruità dei costi di IPLA SpA relativa al progetto P10 di competenza del Settore sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera;

acquisite inoltre le seguenti certificazioni della congruità dei costi di IPLA SpA relative ai progetti di competenza della Direzione Agricoltura e della Direzione Ambiente, governo e tutela del territorio:

- Settore infrastrutture territorio e calamità naturali in agricoltura per progetti: P11.1, P11.2, P11.3, P11.4 e P11.5: protocolli, rispettivamente, 53306, 53297, 53298, 53300, 53363 del 07.12.2016,
- Settore produzioni agrarie e zootecniche per progetto P12: prot. 51255 del 29.11.2016,

- Settore fitosanitario e servizi tecnico-scientifici per progetto P13: mail interna del 06.12.2016,
- Settore Servizi ambientali per progetto P15: prot. 51829 del 01.12.2016,
- Settore tutela delle acque per progetti P16.1 e P16.2: mail interna del 29.11.2016,
- Settore Biodiversità e aree naturali per progetto P17: prot. 51161 del 29.11.2016,

vista l'esperienza, le competenze e le professionalità di IPLA SpA acquisite in decenni di attività tecnico - scientifica a supporto delle politiche e delle azioni istituzionali della Regione Piemonte in campo ambientale, agricolo e forestale, concretizzatesi sia in programmi annuali di attività alla stessa affidati, sia in incarichi specifici nell'ambito di progetti europei;

considerato che l'apporto di IPLA SpA, attraverso la valorizzazione delle predette esperienze, competenze e professionalità, costituisce elemento integrante il "beneficio alla collettività" ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016;

espresse le seguenti ulteriori considerazioni relativamente al beneficio in termini di efficienza, economicità e qualità del servizio offerto:

- la coerenza con la scelta di istituire prima e utilizzare poi una società "in house", tanto da prevedere, all'interno del bilancio regionale, un capitolo di spesa a ciò dedicato, nel quale sono annualmente stanziati opportune risorse;
- l'elevata efficienza già dimostrata dall'IPLA SpA in virtù della consolidata e profonda conoscenza dell'organizzazione regionale, delle sue procedure, degli strumenti e delle strategie, alla cui definizione ha peraltro fornito un importante contributo;
- l'efficacia nello svolgimento delle attività con maggiore carattere istituzionale a supporto degli uffici regionali, attraverso l'apporto di conoscenze tecnico scientifiche che si integrano con l'attività tecnico amministrativa;

considerato inoltre che la scelta di avvalersi dei servizi "in house" di IPLA SpA è giustificata dal fatto che l'opzione di libero mercato determinerebbe:

- una maggiore onerosità, per gli uffici, nel collaborare con soggetti privi del patrimonio di relazioni istituzionali e conoscenze tecniche e amministrative posseduto dall'IPLA SpA;
- la perdita di neutralità ed oggettività che deriverebbe da atteggiamenti potenzialmente opportunistici di soggetti totalmente estranei alla pubblica amministrazione da cui deriverebbe un aggravio di difficoltà nello svolgimento di alcune tipologie di attività (es. supporto nella predisposizione di graduatorie o nella predisposizione di atti normativi, regolamentari, di programmazione) ed un aggravio, anche in termini di tempo da dedicare e di personale che sarebbe necessario affiancare a soggetti esterni alla pubblica amministrazione e per garantire il rispetto delle norme e renderli operativi in modo autonomo;

ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, di affidare a IPLA SpA i progetti di dettaglio costituenti il Piano di attività di interesse regionale 2016 dell'importo complessivo pari a € 1.100.000,00 IVA inclusa, allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante (Allegati da 1 a 20);

considerato che l'art. 10 della citata convenzione quadro siglata in data 03.11.2016 prevede che la struttura regionale che affida ad IPLA SpA un servizio, debba designare un referente per la definizione delle modalità di espletamento delle attività e stabilito di individuare il dott. Marco Corgnati quale referente del Settore Foreste per il presente affidamento;

stabilito inoltre che il corrispettivo per la realizzazione dei servizi sarà liquidato mediante acconto e saldo dopo regolare esecuzione delle attività, secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte delle relative fatture in formato elettronico;

visto l'art. 1, comma 629, lettera b), della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Legge di stabilità 2015" che ha disposto che, dal 1 gennaio 2015, le pubbliche amministrazioni non debentrici di imposta versino, con le modalità e nei termini dettati dal Decreto del MEF del 23 gennaio 2015, direttamente all'Erario l'IVA addebitata dai propri fornitori;

dato atto che la normativa di cui al punto precedente, ha introdotto il meccanismo della scissione dei pagamenti "split payment" che si applica alle cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle pubbliche amministrazioni, con esclusione delle operazioni rese nell'ambito di regimi speciali che non prevedono l'evidenza dell'imposta in fattura e che ne dispongono l'assolvimento secondo regole proprie;

considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, l'IPLA SpA non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari in quanto Società in-house;

dato atto che il contratto sarà stipulato sotto forma di lettera commerciale come da schema allegato (Allegato 21), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

visto il d.lgs. n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

vista la l.r. n. 14/2014 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);

IL DIRIGENTE

visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

visto l'art. 17 della l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

visto il D.lgs. 118/2011 "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

vista la l.r. n. 6/2016 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018";

vista la l.r. n. 24/2016 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie";

vista la D.G.R. n. 1-1518 del 4/6/2015 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2015-2017";

Vista la D.G.R. n. 1-1717 del 13/07/2015 "Attuazione delle misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 relative al codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta Regionale della Regione Piemonte";

vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21.11.2016 recante “Approvazione del Piano di prevenzione per la corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni esposte in premessa:

- 1) di affidare a IPLA SpA i progetti di dettaglio costituenti il Piano di attività di interesse regionale 2016 dell'importo complessivo pari a € 1.100.000,00 IVA inclusa, allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante (Allegati da 1 a 20) secondo un modello organizzativo “in house” ai sensi degli art. 5 e 192 del D.Lgs 50/2016;
- 2) di individuare il dott. Marco Corgnati quale referente del Settore Foreste per il presente affidamento;
- 3) di impegnare l'importo di € 1.100.000,00 sul capitolo di spesa n. 120682/2017 (Missione 9 - Programma 05), nell'ambito dell'assegnazione n. 100637 effettuata con D.G.R. n. 27-4354 del 12.12.2016;
- 4) che il contratto sarà affidato nella forma di lettera commerciale come da schema di cui all'Allegato 21, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 5) di stabilire che i corrispettivi per la realizzazione del Piano saranno liquidati mediante acconti e saldo a regolare esecuzione delle attività secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte delle fatture in formato elettronico, secondo le modalità stabilite nell'art. 6 della Convenzione quadro.

La presente determinazione e' soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) e comma 2 del D.lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione e' soggetta a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale telematico ai sensi della L.R. 22/2010.

Il Responsabile del Settore Foreste
Franco LICINI